



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

BANDO PUBBLICO

per la concessione di contributi per progetti di promozione della cultura cinematografica - art. 15 della l.r. 20 settembre 2006, n. 15 “norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna”.

FESTIVAL, PREMI, RASSEGNE E CIRCUITI

2026

SOMMARIO

Premessa

Art. 1 Obiettivi e finalità

Art. 2 Dotazione Finanziaria dell'avviso e misura dell'agevolazione

Art. 3 Soggetti ammissibili

Art. 4 Requisiti di ammissibilità

Art. 5 Modalità per la richiesta di contributo

Art. 6 Dossier di candidatura

Art.7 Procedura di ammissione

Art. 8 Procedura di Valutazione e determinazione del contributo

Art. 9 Criteri di valutazione

Art. 10 Assegnazione e accettazione del contributo

Art. 11 Modalità di concessione ed erogazione

Art. 12 Spese ammissibili e non ammissibili

Art. 13 Rendicontazione

Art. 14 Asseverazione della Rendicontazione finale

Art. 15 Obblighi del Beneficiario

Art. 16 Modifiche al progetto approvato

Art. 17 Modalità di liquidazione

Art. 18 Controlli

Art. 19 Revoca e rinuncia del contributo

Art. 20 Tutela della privacy

Art. 21 Controversie

Art. 22 Responsabile del procedimento

Art. 23 Richiesta informazioni e FAQ

Premessa

La Legge regionale 20 settembre 2006, n. 15, all'art. 15 dispone che: 1) *“La Regione, allo scopo di favorire lo sviluppo e la diffusione nel territorio della cultura cinematografica, sostiene gli organismi pubblici e privati che svolgano iniziative per accrescere e qualificare conoscenza e capacità critica da parte del pubblico. 2) La Regione eroga i contributi, di cui al comma 1, fino al 70 per cento delle spese, per la realizzazione nel territorio regionale di rassegne, circuiti, festival, premi, seminari, convegni, privilegiando la qualità, l'esperienza e il rilievo regionale, nazionale e internazionale e la loro diffusione su tutto il territorio regionale”*.

L'amministrazione regionale ha stanziato nel Bilancio 2026 sul capitolo SC05.0979, € 1.250.000,00 per il Bando per “Progetti di promozione della cultura cinematografica”, art. 15 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15 *“Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna”*.

Art. 1 **Obiettivi e finalità**

La Regione Sardegna, con il presente Avviso si propone il raggiungimento dei seguenti **obiettivi**:

1. Valorizzare le risorse e l'immagine del territorio della Regione Sardegna;
2. Promuovere la cultura cinematografica nel territorio della Regione Sardegna;
3. Innovare e ampliare la comunicazione, nell'ambito cinematografico, come strumento di sviluppo e come nuovo settore di iniziativa produttiva;
4. Sollecitare agli operatori locali del settore proposte progettuali in grado di promuovere lo sviluppo economico del territorio;
5. Fornire un supporto economico che contribuisca a sostenere la vita delle realtà locali interessate;
6. Stimolare lo scambio culturale tra artisti, pubblico, giornalisti e professionisti del settore;
7. Favorire relazioni di scambio tra le Istituzioni locali e le Manifestazioni che si realizzano sul territorio in termini di organizzazione di attività comuni, prestazioni di servizi etc.;
8. Favorire la realizzazione di Manifestazioni di alto livello artistico, in grado di divenire volani per la creazione di ricchezza, culturale ed economica, e moltiplicatori di investimenti.

Art. 2 **Dotazione finanziaria dell'avviso e misura dell'agevolazione**

L'ammontare complessivo delle risorse, di cui al presente Avviso pubblico, del Bilancio della Regione Sardegna per il 2026, sul capitolo **SC05.0979** è pari a **€ 1.250.000,00**.

La Regione eroga i contributi fino alla concorrenza del 70% delle spese e fino all'ammontare massimo di:

- a. € 40.000,00 per i **Festival**;
- b. € 40.000,00 per i **Premi**;
- c. € 30.000,00 per i **Circuiti**;
- d. € 20.000,00 per le **Rassegne**.

Le risorse disponibili per ciascuna categoria sono determinate dal Direttore del Servizio, in base alle risorse finanziarie disponibili sul capitolo di spesa, proporzionalmente al numero di domande pervenute e ammesse alla valutazione.

L'attività oggetto dell'intervento contributivo dovrà essere realizzata completamente in Sardegna **tra il 1° gennaio 2026 e il 31 dicembre 2026**, pena la non ammissibilità della richiesta.

I contributi saranno assegnati ai soggetti ritenuti ammissibili, in base alle risorse disponibili, sulla base della posizione in graduatoria, fino all'esaurimento della dotazione complessiva da destinarsi a ciascuna delle attività: Circuiti, Festival, Premi, Rassegne.

Richiamando quanto disposto per la precedente annualità dalla citata Deliberazione del 19 maggio 2022, n.

17/44, relativamente agli interventi di ex all'art. 15 L.R. 15/2006 di cui al presente Bando, qualora si determinassero, a conclusione delle istruttorie, delle somme eccedenti in una o più linee di intervento, tali economie potranno essere destinate a soddisfare le richieste pervenute su altre linee di intervento, il cui stanziamento si è rivelato carente.

Si definiscono le varie categorie oggetto del presente bando:

Festival cinematografico: è una manifestazione culturale nel campo cinematografico rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso o gratuito, e caratterizzata da finalità di ricerca, originalità, promozione delle opere cinematografiche e dei talenti, nazionali ed internazionali, realizzata con cadenza periodica, limitata nel tempo, e che preveda lo svolgimento di un concorso, la conseguente attribuzione di almeno un premio da parte di apposite giurie e la realizzazione di almeno un catalogo in formato cartaceo o digitale, contenente illustrazione e descrizione delle opere e dei talenti oggetto della manifestazione;

Rassegna cinematografica: è una manifestazione rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso o gratuito, nel campo cinematografico, anche a carattere non periodico, caratterizzata da proiezione di opere cinematografiche anche non inedite, selezionate sulla base di una tematica o finalità specifica;

Premio cinematografico: è una manifestazione culturale consistente nella selezione di progetti di opere cinematografiche e nell'assegnazione, da parte di una giuria qualificata, di riconoscimenti e premi a operatori del settore in relazione alla loro partecipazione, alla scrittura, alla produzione o alla diffusione di una specifica opera cinematografica o di una pluralità di opere cinematografiche nel corso di più anni;

Circuiti cinematografici: è un sistema strutturato e coordinato volto alla distribuzione di film di qualità nell'ambito di un progetto culturale per la diffusione e promozione del cinema che coinvolga particolari categorie di pubblico, sale cinematografiche e presidi culturali, gestiti da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro, garantendo una programmazione di alta qualità culturale e promuovendo sinergie operative tra i diversi eventi del settore per favorire la capillarità dell'offerta e lo sviluppo del pubblico locale.

Art. 3 Soggetti ammissibili

Organismi pubblici: enti pubblici ed Enti a prevalente partecipazione pubblica del territorio regionale che hanno svolto documentata attività nel settore cinematografico.

Organismi privati: enti, associazioni culturali, fondazioni, istituti universitari, comitati, ed altre istituzioni od organismi di carattere privato senza scopo di lucro legalmente costituiti da almeno un quinquennio.

Art. 4 Requisiti di ammissibilità

I requisiti di ammissibilità sottoindicati sono fondamentali ed inderogabili e devono essere posseduti dal soggetto richiedente alla data di presentazione della domanda e devono permanere fino alla liquidazione del saldo del contributo assegnato.

L'ammissibilità sarà valutata sulla base dei dati autocertificati e, eventualmente, dei documenti richiesti a comprova in sede di istruttoria della domanda.

Tutti gli Organismi devono:

1. garantire una compartecipazione finanziaria per almeno il 30% del costo totale del progetto;

2. organizzare lo svolgimento in Sardegna dell'attività per la quale si sta chiedendo il contributo. L'attività oggetto dell'intervento contributivo dovrà essere realizzata in Sardegna tra il 1° gennaio 2026 e 31 dicembre 2026, pena la non ammissibilità della domanda;

3. essere in possesso di una **specificata e comprovata esperienza** nell'organizzazione e realizzazione di progetti di promozione della cultura cinematografica, avendo già partecipato **per almeno un anno nel quinquennio precedente** (alla data di pubblicazione del presente Avviso) ad un *Bando promozione della cultura cinematografica ai sensi dell'art. 15 della L.R. 15/2006, Festival, Premi, Circuiti, Rassegne*. La mancanza di tale requisito determina la non ammissibilità della domanda.

Gli **Organismi privati** devono altresì:

1) attestare che l'attività proposta è coerente con le finalità statutarie del soggetto proponente, pena la non ammissibilità della domanda;

2) Attestare che a carico dei legali rappresentanti e degli amministratori con poteri di rappresentanza non siano presenti nel certificato del casellario giudiziale condanne penali definitive e/o provvedimenti in materia di limitazione della capacità civile esistenti, pena la non ammissibilità della domanda;

3) Attestare che a carico dei legali rappresentanti e degli amministratori con poteri di rappresentanza non siano presenti nel certificato del casellario giudiziale condanne penali definitive e/o provvedimenti in materia di limitazione della capacità civile esistenti, pena la non ammissibilità della domanda;

4) Attestare che a carico dei legali rappresentanti e degli amministratori con poteri di rappresentanza non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, etc.) e ss.mm.ii., pena la non ammissibilità della domanda;

5) Attestare di non essere stati soggetti di provvedimenti di revoca di benefici di cui al Capo III della L.R. 15/2006, pena la non ammissibilità della domanda;

6) Attestare di non trovarsi in una o più delle condizioni previste dall'articolo 14 comma 1 della L.R. n. 5 dell'11.04.2016, pena la non ammissibilità della domanda.

Si evidenzia che non saranno altresì ammessi gli Organismi che omettono di dichiarare di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. 30.03.2001, n. 165, o che rendano dichiarazioni non veritiere.

Art. 5 Modalità per la richiesta di contributo

Il richiedente deve presentare, **pena l'esclusione**, un'unica domanda di contributo, riferita a una sola tra le quattro categorie di manifestazioni previste all'art.3.

In caso di presentazione da parte dello stesso soggetto di più istanze, sarà ritenuta ammissibile solo l'ultima di quelle pervenute al protocollo in ordine di tempo e le altre non saranno prese in considerazione.

La domanda di concessione del contributo dovrà essere redatta, pena inammissibilità, sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo richiedente, con firma digitale (o in via residuale mediante Documento di riconoscimento in corso di validità), utilizzando il Modulo di candidatura predisposto dall'Assessorato, allegato al presente Bando disponibile sul sito internet della Regione www.regione.sardegna.it .

La domanda dovrà contenere le attestazioni di possesso dei requisiti di cui all'art. 3 e dovrà essere corredata degli allegati richiesti nella domanda di candidatura.

Le domande di contributo dovranno inderogabilmente pervenire, entro le ore **23.59 del 21 maggio 2026**.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre la data e l'ora stabiliti o presentate con altre modalità differente dall'inoltro telematico.

La domanda, **pena l'inammissibilità**, dovrà essere inviata, in formato pdf, esclusivamente per via telematica da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), cultura@pec.regione.sardegna.it

Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: "L.R. 15/2006 art. 15 – *Bando pubblico per la concessione di contributi per la promozione della cultura cinematografica 2026* – _____ (*denominazione dell'organismo partecipante*) _____", specificando se si partecipa per CIRCUITI, FESTIVAL, PREMI o RASSEGNE.

La domanda dovrà essere in regola con le norme **sull'imposta di bollo**. Nel caso di irregolarità relativamente all'apposizione della marca da bollo, in applicazione del D.P.R. 642/72, la Regione provvederà a segnalare il mancato pagamento dell'imposta al competente ufficio dell'Agenzia delle entrate. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Art. 6 **Dossier di candidatura**

Il Dossier di candidatura, che costituisce il "Progetto Esecutivo della manifestazione", per la quale si avanza richiesta di contribuzione finanziaria, è composto:

- a) **Dal modulo di candidatura** (*firmata digitalmente*);
- b) **Dal Piano Finanziario della Manifestazione** (da presentare in estensione *.xls* e *.pdf*);
- c) **Dagli altri allegati** previsti nel modulo di candidatura (lettere da A-I) e ogni ulteriore documentazione a supporto del Modulo di Domanda, fra i quali la **Relazione illustrativa** (massimo n. 5 cartelle, interlinea singola Arial 10), indispensabile ai fini della valutazione, è sempre obbligatoria per tutte le tipologie di attività.
- d) I file relativi a ciascun *Dossier di candidatura* e relativi allegati da inviare via PEC, **non dovranno superare la dimensione di 20 MB**.

Saranno ritenute in ogni caso **irricevibili** le istanze che:

1. Siano presentate da soggetti diversi da quelli individuati all'art. 3;
2. Siano relative a progetti privi dei requisiti di cui all'art. 4;
3. Siano pervenute prima della data di pubblicazione del presente Avviso;
4. Non rispettino, anche solo in parte, le modalità/procedure di presentazione previste dal presente Avviso;
5. siano presentate attraverso l'utilizzo di modulistica difforme da quella allegata al presente Avviso;
6. non siano corredate da **tutta** la documentazione richiesta, correttamente compilata;

In ordine alla documentazione presente nel **Dossier di candidatura**, si precisa quanto segue:

il modulo di domanda deve essere compilato in tutte le sue parti, secondo lo schema riportato nell'allegato e firmato digitalmente da parte del legale rappresentante del soggetto che avanza la candidatura. Esso ha valore di dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e dovrà essere corredato di tutti gli allegati richiamati nella stessa;

Per gli apporti economici e per quelli in termini di servizi indicati nel "**Piano finanziario della Manifestazione**" e nel caso di partenariati pubblico/privati, collaborazioni con Associazioni, Fondazioni, Enti, Organizzazioni, collaborazioni con altri Festival e/o organizzazioni internazionali e/o la presenza di gemellaggi o relazioni

con altri Festival e/organizzazioni e istituzioni culturali **descritti** nella sopra citata “**Relazione Illustrativa**”, dovranno essere, in ogni caso, allegate le lettere di intenti e/o i contratti che certificano quanto dichiarato nel Dossier di candidatura;

Art. 7 Procedura di ammissione

L'istruttoria di ammissibilità formale del Dossier di candidatura sarà effettuata dal Servizio sport, spettacolo e cinema (denominato in seguito “Servizio”) e sarà finalizzata alla verifica della corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità previste dal Bando, della sua completezza, comprese le dichiarazioni ivi contenute e della documentazione allegata, della presenza della dichiarazione sul possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità.

Durante la fase istruttoria finalizzata alla verifica di ammissibilità delle istanze alla successiva fase di valutazione, il Responsabile del procedimento (RUP), ha facoltà di ricorrere al soccorso istruttorio di cui all'art. 6 della L. n. 241/1990, al fine di richiedere ai soggetti proponenti la rettifica di dichiarazioni o di istanze erronee/incomplete, escludendo i casi di irregolarità non sanabili conseguenti alla negligente inosservanza di prescrizioni tassative imposte a tutti i concorrenti, pena la violazione del principio della par condicio.

Le richieste dovranno avere risposta entro i termini stabiliti dal Servizio a partire dall'avvenuta ricezione della richiesta. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti e comunicati, la domanda sarà ritenuta inammissibile.

Il Direttore del Servizio determina l'approvazione delle domande ritenute ammissibili e di quelle inammissibili e quindi provvede alla pubblicazione della stessa sul sito istituzionale della Regione Sardegna.

Le domande che supereranno positivamente la fase di ammissibilità formale saranno sottoposte alla successiva fase di valutazione dei progetti presentati da parte della Commissione di valutazione.

Art. 8 Procedura di valutazione e determinazione del contributo

La valutazione dei progetti ritenuti formalmente ammissibili sarà effettuata da una Commissione di valutazione formata da tre componenti individuati tra i funzionari e i dirigenti della Direzione generale dei beni culturali dell'Assessorato ed è istituita con Determinazione del Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema.

La valutazione effettuata, sulla base di tutte le informazioni acquisite, tiene conto dei criteri di selezione specificati nella tabella di cui all'art. 9, con l'assegnazione di un punteggio fino ad un massimo di **100 punti**. Potranno ammessi a finanziamento esclusivamente i progetti che abbiano conseguito un punteggio minimo di **60/100 punti**.

Nel corso della fase di valutazione di merito la Commissione potrà chiedere, per il tramite del RUP, chiarimenti ed informazioni che si dovessero rendere necessarie in tale fase, assegnando un termine, per provvedere a quanto richiesto, dal ricevimento della richiesta. **La mancata ricezione di quanto richiesto entro i termini assegnati, determina l'impossibilità di completare il processo valutativo e ciò determina l'automatica esclusione della domanda.**

Sulla base delle risultanze delle proprie attività, la Commissione determinerà per ogni organismo un giudizio

sintetico espresso numericamente e sulla base di questo stilerà quattro distinte graduatorie di merito, che saranno trasmesse per l'approvazione con successiva determinazione del Direttore del Servizio.

La misura effettiva del contributo sarà determinata tenendo conto:

- 1) dalle risorse disponibili attribuite alle diverse tipologie di manifestazioni;
- 2) dal numero delle domande ammesse per tipologia, che hanno raggiunto il punteggio minimo di 60/100;
- 3) dal punteggio espresso dalla Commissione di valutazione secondo il prospetto sottoindicato:

Valutazione: punteggio attribuito da...- a...	% di contributo concesso rispetto a quanto richiesto
90-100	100%
80-89	95%
70-79	90%
60-69	85%

Il Direttore del Servizio con proprio provvedimento approva la graduatoria dei progetti finanziabili, ed eventualmente non finanziabili e di quelli non ammessi al finanziamento se aventi un punteggio inferiore a 60. Determina quindi i relativi contributi ai beneficiari, tenendo conto del punteggio assegnato e delle risorse disponibili per tipologia di manifestazione.

Rimane impregiudicata la facoltà della Commissione – fino alla conclusione delle attività ad essa demandata in ordine alla stesura degli elenchi dei progetti ammessi a cofinanziamento – di segnalare al RUP l'avvenuta individuazione di cause di esclusione relativamente alle candidature per le quali sia eventualmente emersa durante la fase della valutazione l'insussistenza di taluno dei requisiti di ammissibilità soggettivi e/o oggettivi.

1.	PROGETTO CULTURALE	MAX 20
1.1	Obiettivi specifici e coerenza con gli obiettivi della Legge regionale n. 15/2006	Fino a 4
1.2	Numero di giornate di programmazione	Fino a 6
1.3	Attività svolta in luoghi geograficamente disagiati o carenti di luoghi della cultura	Fino a 10
2.	VALORE/QUALITA' CULTURALE DELLA MANIFESTAZIONE	MAX 50
2.1 A	Carattere innovativo, sperimentale e multidisciplinare della Manifestazione rispetto: alla presenza di partenariati pubblico/privati o modalità di collaborazione con Associazioni, Fondazioni, Enti, Organizzazioni con riferimento al numero, natura, ruolo e peso dei partner nella realizzazione dell'iniziativa progettuale.	Fino a 4
2.1 B	alla presenza di un piano di comunicazione/promozione del progetto anche riferito ai mezzi previsti e alla sua attuazione (<i>comunicazione via web, su sito internet "dedicato" o su portale dell'Ente proponente e/o sui social network; passaggi promozionali su emittenti radio/TV e su quotidiani locali e nazionali, riviste specializzate, etc.</i>).	Fino a 4

2.1 C	All'originalità della localizzazione in cui si svolge il Festival/Rassegna Cinematografica/Circuito/Premio e le eventuali attività correlate (si intende la valorizzazione di contesti locali, quali borghi rurali e marinari etc., la cui significatività culturale, sociale e ambientale abbia acquistato un adeguato livello di importanza nella percezione collettiva regionale)	Fino a 4
2.1 D	Attività collaterali (mostre, eventi, incontri con autori, attori, critici, esperti, studiosi ecc.)	Fino a 5
2.2	Significatività e rilevanza della Manifestazione a livello nazionale e regionale rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> • riconoscibilità e visibilità che le viene attribuita sia a livello istituzionale, sia nell'ambito del settore cinematografico nazionale ed internazionale; • collaborazioni artistiche, ossia presenza di ospiti di ambito cinematografico di caratura nazionale e internazionale; • rilevanza quantitativa e qualitativa assegnata dai media alla Manifestazione (in base alla rassegna stampa e/o altro materiale riferito alla precedente edizione) • programmazione all'interno del Festival/Rassegna/Circuito/Premio di opere cinematografiche di riconosciuto valore culturale, ma di difficile circuitazione, anche in lingua originale corredate da sottotitoli in lingua italiana. 	Fino a 10
2.3	Storicità della manifestazione (dalla 10° edizione in poi)	Fino a 10
2.4	Originalità e incisività della proposta culturale del Festival/Rassegna/Circuito/Premio	Fino a 6
2.5	Produzione nell'edizione precedente di strumenti di documentazione e di promozione del Festival/Rassegna/Circuito/Premio (programma, catalogo, trailer/teaser, videoclip, ecc.) sia cartacea che multimediale, da cui si possano rilevare completezza informativa, elementi di critica cinematografica, informazioni legate all'accessibilità e fruibilità dell'evento e la presenza di una traduzione almeno in inglese	Fino a 7
3.	MODALITA' GESTIONALI E DI ORGANIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA	MAX 20
3.1	Personale retribuito nella fascia di età tra 16 e 29 anni e personale appartenente alle categorie protette	Fino a 4
3.2	Per Festival: riconoscimento e/o presentazione del festival <u>solo ed esclusivamente</u> per manifestazioni accreditate a livello nazionale e/o internazionale, riconoscimento da MIC e/o UE; Rassegne: numero di opere presentate; Per i Circuiti: collaborazioni attivate all'interno dell'iniziativa con altri istituzioni/enti documentate Per i Premi: composizione della Giuria e riconoscimento e/o presentazione del festival da manifestazioni accreditate a livello nazionale e/o internazionale	Fino a 8
3.3	Per Festival, Premi e Rassegne: Curriculum del Direttore Artistico (superiore a 5 anni) Per Circuiti: Struttura organizzativa del soggetto proponente ed utilizzo ausili audiovisivi e altre prestazioni per i cittadini con disabilità	Fino a 4

3.4	Partecipazione finanziaria in misura superiore a quella prevista dai requisiti di ammissibilità e congruità delle spese corrispondenti alle attività indicate nella Relazione illustrativa della Manifestazione	Fino a 4
4.	CAPACITA' DELLA MANIFESTAZIONE DI PROMUOVERE E SOSTENERE INIZIATIVE LEGATE ALLO SVILUPPO E ALLA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA SARDA	MAX 10
4.1	Realizzazione di attività collaterali, organizzate anche attraverso prestazioni di servizi, in grado di <u>promuovere il territorio</u> attraverso il cinema e, nel contempo, coinvolgere utenti, residenti, spettatori target, escursionisti e turisti e promuovere altre filiere di produzione culturali diverse da quella cinematografica (ambiente, letteratura e teatro, artigianato, enogastronomia, etc.)	Fino a 3
4.2	Realizzazione di attività di formazione del pubblico e/o di educazione all'immagine, laboratori e masterclass che prevedano il coinvolgimento di soggetti interessati quali per esempio gli spettatori, studenti, ecc.	Fino a 3
4.3	Presenza nelle rassegne, nei festival e nei circuiti di almeno n. 1 film prodotto e realizzato anche come produzione esecutiva con il sostegno di Regione Autonoma della Sardegna o prodotto in maggioranza da produttori operanti in Sardegna e nei premi di almeno un giurato nato o residente in Sardegna da più di 24 mesi	Fino a 2
4.4	Realizzazione della Manifestazione in periodi dell'anno in grado di promuovere processi di destagionalizzazione dell'offerta turistica sul territorio regionale, (manifestazioni che si svolgeranno in mesi diversi da Luglio o Agosto)	Fino a 2
PUNTEGGIO TOTALE		100

Art. 10

Assegnazione e accettazione del contributo

Il Servizio provvederà a comunicare a mezzo PEC ai soggetti utilmente collocati in graduatoria l'ammissibilità alla concessione del contributo e la determinazione del relativo importo.

Non verrà data alcuna comunicazione ai soggetti non individuati quali potenziali beneficiari, i quali potranno acquisire tale informazione dalla visione della documentazione pubblicata nella sezione "Bandi e gare" della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport sul sito internet della Regione Sardegna.

Entro **cinque giorni** lavorativi, dalla ricezione via PEC della già menzionata comunicazione, i soggetti beneficiari ricompresi nella graduatoria di merito saranno onerati di notificare l'accettazione del contributo al Servizio citato, trasmettendo via PEC la "**Dichiarazione di accettazione del contributo**".

La non accettazione del contributo o la mancata risposta via PEC, entro cinque giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta d'accettazione, determinano la rinuncia allo stesso.

Art. 11

Modalità di concessione ed erogazione

Il contributo concesso è liquidato in un'unica soluzione a conclusione dell'iniziativa, a seguito di presentazione del rendiconto, secondo le modalità indicate al successivo art. 13 e al termine della completa e compiuta

verifica della documentazione prodotta e dell'approvazione del rendiconto.

Su domanda dell'interessato è concesso, entro l'anno 2026, un acconto a titolo di anticipazione, entro il "limite massimo" del 70% (come previsto dall'art.13 comma 1 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15) del contributo assegnato, in relazione alle risorse di cassa disponibili e dietro presentazione di specifica fidejussione bancaria o di garanzia fidejussoria assicurativa.

Il termine massimo e non derogabile per la richiesta dell'anticipazione è **fissato per il 30 novembre 2026**, eventuali richieste, oltre il termine suddetto, non saranno prese in considerazione.

A garanzia dell'anticipazione, come sopra indicato, dovrà essere prestata una fidejussione bancaria o di garanzia fidejussoria assicurativa di corrispondente importo, stipulata obbligatoriamente con società iscritte nel registro I.V.A.S.S. (Istituto di Vigilanza delle Assicurazioni), compresi gli intermediari finanziari ai sensi e per effetto dell'art.106 del nuovo Testo Unico Bancario (D.lgs. 385/1993 e ss.mm. ii.). Tali garanzie sono soggette a specifica verifica, ai fini dell'approvazione, da parte degli uffici. La fidejussione deve essere verificabile telematicamente mediante accesso ai siti internet dei garanti ovvero gestita in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, o su registri elettronici qualificati ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014).

Nella fidejussione dovrà essere indicato quanto segue:

La Banca o la Compagnia Assicurativa, o gli intermediari finanziari, si assumono l'obbligo del rimborso entro 15 giorni a favore della Regione – su richiesta scritta della dell'Amministrazione regionale concedente e senza possibilità di porre eccezione di cui all'art. 1957 cc - dell'intera somma anticipata o del minore importo fra la medesima somma e la ridotta misura finale del contributo concedibile nei casi, rispettivamente:

a) di omessa presentazione al competente Assessorato regionale, entro i termini del prescritto rendiconto medesimo;

b) di riconoscimento, per effetto di rendiconti parziali o soltanto parzialmente accoglibili, di misure di contributo inferiori rispetto all'importo della concessa anticipazione;

Il Garante rinuncia espressamente:

- al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

- all'eccezione di cui all'art. 1945 cc, nonché l'operatività della garanzia medesima.

Per ogni eventuale controversia è competente in via esclusiva il Foro di Cagliari.

La fidejussione sarà obbligatoriamente rinnovata, a prescindere dal pagamento del premio, fino a esplicito svincolo disposto dal Servizio Sport, Spettacolo e Cinema, che potrà intervenire esclusivamente a seguito di positivo accertamento della regolarità del rendiconto presentato.

La fidejussione, debitamente sottoscritta digitalmente, dovrà essere trasmessa solo a seguito di formale richiesta di anticipazione, nei tempi previsti, da parte del soggetto beneficiario, e potrà essere inviata anche direttamente dall'Istituto di Assicurazione.

Art. 12

Spese ammissibili e non ammissibili

Sono considerate ammissibili le seguenti spese:

Le seguenti spese, sostenute per l'attività correlata alla tipologia di manifestazione, effettive e documentate, sono ammissibili se sostenute a partire dalla data del 01.01.2026;

- 1) **spese per il personale:** personale tecnico direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa; prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, purché e nella misura in cui siano direttamente imputabili all'iniziativa medesima, come da apposita dichiarazione del legale rappresentante;
- 2) **spese per la direzione artistica** nella misura massima del 15% del beneficio concesso;
- 3) **spese relative a prestazioni d'opera effettuate dai soci** e da tutti coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente, purché dalla documentazione contabile si evinca che sono riferite ad una specifica attività del progetto;
- 4) **spese per comunicazione e pubblicità:** spese connesse al funzionamento dell'ufficio stampa; spese per la realizzazione e stampa di materiale comunicativo-pubblicitario (grafica e/o traduzioni e/o stampa locandine/manifesti, inviti, flyer, programmi, brochure, cataloghi, totem, banner, etc.); spese per la realizzazione e/o gestione e/o aggiornamento dei siti web delle manifestazioni; spese per acquisto spazi pubblicitari; editoria elettronica; affissioni; periodici; quotidiani; publiredazionali; spazi radio, tv, web; applicazioni per smartphone/tablet.
 - a. **spese per la logistica e supporto:** spese per affitto ed allestimenti spazi (sale cinematografiche e/o altre strutture pertinenti), ivi incluse le spese relative alle autorizzazioni ovvero concessioni amministrative, spese per applicazione di protocolli sanitari e di sicurezza e sostenibilità ambientale, solo ed esclusivamente per lo svolgimento dell'iniziativa;
- 5) **spese di viaggio, vitto e alloggio:** non dovrà essere prodotta alcuna documentazione probatoria, ma sarà sufficiente allegare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dalla quale risulti l'elenco nominativo delle persone ospitate, nonché quello delle eventuali persone che hanno effettuato trasferte per conto dell'Organismo per finalità coerenti con quelle del progetto. Da tali elenchi dovranno risultare la data e la durata in giorni delle trasferte, la distanza chilometrica per fasce (vedi dopo) della sede di svolgimento del progetto dal domicilio dell'ospite (o da altro luogo dal quale l'ospite è pervenuto) o del luogo dove la persona si è recata per conto dell'Organismo. Le persone ospitate/viaggianti e le date indicate dovranno essere coerenti con il progetto presentato e approvato. All'Organismo potrebbero essere richieste giustificazioni documentali rispetto a situazioni non chiare riportate negli elenchi presentati. All'Organismo sarà riconosciuto un importo forfettario per le spese di viaggio in base alla seguente tabella:

Distanza chilometrica	Importo forfettario riconosciuto per viaggio (il Kilometraggio va calcolato sulla sola tratta di andata)	Importo in caso di viaggio GREEN (Nel caso in cui entrambi i viaggi di andata e ritorno siano svolti in modalità GREEN (treno, pullman, carsharing o carpooling, bicicletta) viene assegnata un'ulteriore contribuzione, al termine della mobilità, come di seguito dettagliata)
Tra 10 e 99 KM	€ 28	€ 56
Tra 100 e 499 KM	€ 211	€ 285
Tra 500 e 1999 KM	€ 309	€ 417
Tra 2000 e 2999 KM	€ 395	€ 535
Tra 3000 e 3999 KM	€ 580	€ 785
Tra 4000 e 7999 KM	€ 1.188	€ 1.188
8000 KM o più	€ 1.735	€ 1.735

Gli importi tabellari sono stati calcolati con riferimento alle vigenti tabelle per il programma ERASMUS Plus.

Per ogni giornata di permanenza nella sede dell'attività sarà riconosciuto un importo fisso di euro 200,00. Per giornata lavorativa si intende sempre quella che precede o che segue un pernottamento.

Esempio:

Ospite proveniente da località distante 600 Km. che soggiorna in Sardegna dal pomeriggio del 3 marzo alla sera del 7:

Viaggio		€ 309
Giorni di permanenza 5	€ 200x5=	€ 1.000
Totale per trasferta		€ 1.309

Si precisa che l'Organismo potrà comunque inserire a rendiconto un importo inferiore a quello risultante dall'applicazione dei costi standard.

- 6) **spese per l'utilizzo di opere audiovisive** protette dal diritto di autore ovvero da diritti di proprietà intellettuale;
- 7) **Spese per la SIAE;**
- 8) **Spese per i premi**, se previsti;
- 9) **Spese generali e amministrative:** spese postali, telefoniche, materiali di consumo, assicurazioni, spese amministrative e spese legali direttamente collegate al progetto, compresi i costi della fideiussione.

Le stesse sono ammesse fino al 20% del totale parziale, totalmente rendicontabili a titolo forfettario.

Tutti i titoli di spesa (fatture, ricevute e/o altri documenti equipollenti) relativi alle categorie ammissibili sopra indicate dovranno dettagliatamente specificare l'oggetto della prestazione resa dal prestatore d'opera o cessionario di beni e servizi, ad eccezione di quelle riportate al punto 12). In mancanza di tale dettaglio dovrà essere fornito l'originario contratto inerente alle prestazioni e/o cessioni appena menzionate.

I contributi saranno assegnati ai soggetti ritenuti ammissibili, sulla base della posizione in graduatoria secondo quanto previsto dall'art. 8, fino all'esaurimento della dotazione complessiva da destinarsi a ciascuna delle attività: Circuiti, Festival, Premi e Rassegne.

Qualora si determinassero, a conclusione delle istruttorie, delle somme eccedenti in una o più linee di

intervento tali economie potranno essere destinate a soddisfare le richieste pervenute su altre linee di intervento il cui stanziamento si è rivelato carente.

Sono considerate spese NON ammissibili:

1. le spese per le quali il beneficiario del contributo ha già fruito di una misura di sostegno finanziario d'origine comunitaria, nazionale, regionale, comunale;
2. le spese di rappresentanza e comunque di mera liberalità (art. 48, comma 5 della L.R. 24 aprile 1993, n. 17);
3. le spese riferite alle manutenzioni straordinarie di immobili, acquisto di mobili e arredi, attrezzature, apparecchiature e comunque riguardanti "Immobilizzazioni", fatta eccezione per quei beni il cui costo unitario non sia superiore a €. 516,46 (art. 54 del TUIR);
4. l'IVA, salvi i casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA. Si precisa che l'IVA che sia recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale;
5. le spese fatturate all'impresa/organismo beneficiaria/o da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
6. le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario degli aiuti;
7. **le spese effettuate in contanti, in natura o che comunque non hanno originato un esborso finanziario tracciabile e certo a favore del soggetto creditore: fornitore, prestatore di servizi o lavoratore;**
8. le utenze di qualsiasi tipo o natura qualora siano riferite per l'intero anno di riferimento;
9. le spese per l'acquisto di carburante in quanto non direttamente e inequivocabilmente riconducibili al progetto oggetto di contributo; le spese per trasferimenti con taxi o noleggio con conducente nelle tratte servite da mezzi pubblici e dove non sia dimostrabile che gli stessi non possano essere utilizzati. Nel caso in cui la tratta non sia servita da mezzi pubblici o qualora l'uso di taxi o noleggi risulti più economico o conveniente del mezzo pubblico ciò dovrà essere oggetto di autodichiarazione ai sensi del D.P.R 445/200 da parte del legale rappresentante, che dovrà indicare, altresì, luogo di partenza luogo d'arrivo e il motivo/necessità del trasferimento e dell'uso di taxi o noleggio in luogo del mezzo pubblico.

**Art. 13
Rendicontazione**

A pena di inammissibilità la rendicontazione delle spese complessivamente sostenute, riferite esclusivamente all'anno 2026, dovrà essere presentata via PEC **entro il 31 marzo 2027**, su apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., redatta su carta intestata e a firma del legale rappresentante dell'organismo, nel rispetto delle indicazioni e dei modelli forniti dall'Amministrazione regionale che saranno resi disponibili sul sito istituzionale.

Resta inteso che tutte le spese dovranno essere effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto e rendicontate per un importo almeno pari al costo totale del progetto preventivato e indicato nel Modulo di candidatura e dovranno essere direttamente e inequivocabilmente riconducibili al progetto oggetto di contributo; Ciò costituirà oggetto di autodichiarazione da parte del legale rappresentante in sede di rendicontazione.

In caso di minore spesa rendicontata, rispetto a quanto indicato nel Modulo di candidatura presentato, si procederà alla rideterminazione del contributo concesso.

Resta inteso, inoltre, che l'Organismo beneficiario e i fornitori di servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e/o rapporti di parentela entro il terzo grado; ciò dovrà essere oggetto di **apposita autodichiarazione sostitutiva in sede di rendicontazione (vedi sotto il punto 5)**. L'autodichiarazione ha lo scopo di garantire la **trasparenza**, l'**imparzialità** e l'**assenza di conflitti di interesse** tra chi riceve il finanziamento (Organismo beneficiario) e chi fornisce beni o servizi per il progetto finanziato.

I documenti richiesti, debitamente sottoscritti dal legale rappresentante, sono:

- 1) una Relazione dettagliata sull'attività svolta;
- 2) il Bilancio consuntivo della manifestazione che evidenzia sia le spese sostenute che le entrate acquisite;
- 3) l'elenco analitico delle spese sostenute, che dovrà riportare gli estremi del documento contabile (Fattura/Ricevuta), l'anagrafica completa del fornitore, la descrizione sintetica dell'oggetto della spesa, la modalità di quietanza tracciabile (Bonifico/F24) con relativi estremi, l'importo (con indicazione della quota di spesa imputata sul bando in caso di utilizzo parziale del documento)
- 4) dichiarazione sostitutiva dell'Organismo beneficiario sull'assenza di conflitti di interesse;
- 5) una copia digitale del materiale informativo e divulgativo dell'iniziativa, incluso il Programma dettagliato dell'evento realizzato e il Catalogo ufficiale dell'iniziativa.

Requisiti dei giustificativi di spesa

La liquidazione del contributo avviene nei limiti delle spese riconosciute ammissibili.

A tal proposito, si rappresenta che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta devono:

- Essere tenuti nel rispetto delle norme del diritto civile e tributario in tema di contabilità e nel rispetto dei regolamenti di contabilità del soggetto beneficiario del contributo;
- Derivare da impegni giuridicamente vincolanti (contratti, fatture, ricevute fiscali, lettere di incarico ecc.), assunti in conformità alla normativa vigente, da cui risulti chiaramente il beneficiario del contributo, il fornitore o prestatore di servizi, l'oggetto della prestazione, il relativo importo e la sua pertinenza con il progetto finanziato;
- Riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (**non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali**);
- Riferirsi a spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto, **maturate entro il 31.12.2026** e, pertanto, direttamente e inequivocabilmente riconducibili al progetto oggetto di contributo;
- **Riferirsi solo ed esclusivamente a spese effettuate entro il periodo di ammissibilità previsto;**
- Riferirsi a spese sostenute dall'impresa/organismo beneficiaria/o;
- Essere consultabili in originale e conservati, per il periodo previsto dalle norme vigenti, presso il domicilio fiscale dell'Impresa/organismo, per ogni eventuale accertamento;
- Riportare nell'originale l'imputazione della spesa, recante la seguente dicitura: "Spesa rendicontata CUP n. _____ (indicare il CUP) – Bando 2026 art. 15, L.R. 15/2006.

Requisiti generali dei documenti di pagamento

I documenti contabili dovranno essere debitamente quietanzati almeno per un importo pari alla somma del contributo concesso e della percentuale minima di cofinanziamento del 30% prevista dalla legge.

Le modalità di quietanza possono essere, esclusivamente, le seguenti:

- Bonifico o ricevuta bancaria dal quale si desuma chiaramente l'avvenuto pagamento della fattura o di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare (non sarà accettata la mera disposizione di pagamento);
- Assegno (emesso tenendo conto delle disposizioni di legge vigenti) o matrice dello stesso con relativo estratto conto del beneficiario del contributo, che attesti il pagamento della fattura ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare e l'uscita finanziaria dalla banca.
- Modello F24 per i pagamenti di INPS e delle ritenute d'acconto relative alle spese di consulenza e dei costi del personale. In caso di pagamenti cumulativi, devono essere allegate le singole disposizioni di pagamento corredate da un prospetto analitico, timbrato e firmato dal legale rappresentante dell'organismo, che dettagli la composizione del pagamento stesso;
- Per i pagamenti home-banking, la registrazione del pagamento rilasciata on-line dal sistema elettronico con evidenza del beneficiario finale a cui si riferisce (nominativo beneficiario ed importo), ovvero un estratto dei movimenti di conto corrente da cui si evinca il relativo addebito sul conto corrente.

Al fine del rispetto del principio della tracciabilità **non sono ammessi pagamenti con denaro contante** e compensazioni di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore, fatte salve quelle modalità di pagamento che comunque ne garantiscono la tracciabilità sul conto corrente bancario.

Documenti giustificativi cumulativi di spese imputabili al progetto:

- in caso di un pagamento cumulativo di più spese imputabili al progetto è necessario allegare le singole disposizioni di pagamento corredate da una distinta a firma del legale rappresentante dell'organismo che evidenzia l'elenco delle fatture che risultano pagate mediante il versamento in oggetto. Di ogni fattura va dettagliato il fornitore, il numero, la data, l'importo.

Tutte le spese ed i costi "non tracciabili", che non rispettino i sopra citati "Requisiti generali dei documenti di pagamento", sono automaticamente espunti senza richiesta di integrazione e non sono quindi ammessi a rimborso.

Art. 14 Obblighi del beneficiario

Il Servizio effettuerà verifiche puntuali della documentazione detenuta dai beneficiari esclusivamente su una quota non inferiore al 10% delle pratiche, selezionate tramite criteri di *risk management* (es. nuovi beneficiari, importi elevati, anomalie formali) e sorteggio casuale. Pertanto, l'esame delle "Pezze d'appoggio" avverrà : solo per le pratiche campionate, per le quali verrà richiesta l'esibizione degli originali o delle copie conformi.

I soggetti beneficiari che comporranno il campione di cui al punto precedente, a pena di revoca del contributo, saranno tenuti a:

- 1) consegnare all'Amministrazione, nella già menzionata fase di rendicontazione, tutta la documentazione contabile richiesta, autocertificazioni, documenti a supporto e se prevista l'asseverazione del revisore incaricato;
- 2) procedere alla presentazione della rendicontazione entro **90 giorni dalla data di conclusione della manifestazione**, ove successiva e comunque non oltre il 31 marzo 2027;

- 3) comunicare per tempo le date ed il luogo inerenti allo svolgersi della manifestazione al Servizio, così da consentire all'Amministrazione l'eventuale attività di verifica in loco sull'attività e progetto presentato, così come specificato dall'art. 18;
- 4) apporre su tutti i materiali informativi, manifesti pubblicitari e promozionali, locandine e qualunque altra pubblicazione riferita alla Manifestazione per cui si è ottenuto il contributo regionale, l'indicazione esplicita del soggetto finanziatore: Regione Sardegna, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione Spettacolo e Sport, corredati dal logo istituzionale scaricabile dal seguente link: <https://www.regione.sardegna.it/regione/identita-visiva/emblemi-istituzionali>.

Resta fermo l'obbligo di effettuare d'ufficio tutti i controlli obbligatori secondo la normativa vigente (come previsto anche nel vademecum contabile) per le diverse fattispecie. (DURC, ASE, documentazione antimafia, RNA etc).

Art. 15 **Modifiche al progetto approvato**

Il progetto ammesso al contributo non può subire variazioni sostanziali se non preventivamente autorizzate dall'Amministrazione regionale. La mancata comunicazione delle stesse determina la revoca del contributo. L'Organismo ai fini della trasparenza si obbliga, pertanto, a:

- 1) dare comunicazione immediata al Servizio di ogni modifica o variazione riguardante i **requisiti di ammissibilità** del presente Avviso, intervenuta dopo la presentazione dell'istanza;
- 2) dare comunicazione immediata allo stesso Servizio – attraverso le modalità di cui al successivo Articolo 10 del presente Avviso – di qualsiasi **variazione indicata nel progetto, soprattutto, se oggetto di valutazione**, cioè fino alla rendicontazione finale delle spese;

La richiesta di variazione, sottoscritta dal legale rappresentate del soggetto beneficiario, dovrà specificare ed indicare i motivi oggetto della modifica, il dettaglio delle voci variate, le eventuali modifiche finanziarie e del cronoprogramma finanziario, dello svolgimento della manifestazione.

La richiesta dovrà essere comunicata tempestivamente tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica pi.dgbeniculturali@pec.regione.sardegna.it, pena la revoca del contributo.

ART. 16 **Modalità di liquidazione**

La liquidazione del contributo assegnato e il relativo pagamento saranno disposti dal Servizio, previa verifica della correttezza del rendiconto e della documentazione presenta a corredo.

La liquidazione, compatibilmente con le risorse di cassa disponibili, avviene solo in seguito alle verifiche di legge, in riferimento a quanto indicato all'art. 11.

Lo svincolo della eventuale garanzia fideiussoria avverrà al momento della liquidazione.

Art. 17 **Controlli**

L'Amministrazione regionale si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà

opportune, verifiche e controlli (anche in forma di sopralluogo ispettivo) sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'intervento agevolato, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal presente Bando. Tali controlli sono finalizzati all'accertamento del rispetto delle condizioni previste per la concessione del contributo, nonché alla verifica della conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto sovvenzionato e della circostanza che i costi dichiarati siano reali ed effettivamente sostenuti e corrispondano ai documenti contabili e giustificativi conservati dal beneficiario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

L'amministrazione rimane estranea a ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione in originale relativa al progetto agevolato, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa per un periodo di cinque anni.

In caso di verifica del mancato pieno rispetto degli obblighi in capo al Beneficiario, anche se non penalmente rilevanti, l'Amministrazione provvederà alla revoca del contributo, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate e relativi interessi legali.

ART. 18

Revoca del contributo e rinuncia del beneficiario

Il contributo concesso è soggetto a revoca nei seguenti casi:

- a) In caso di dichiarazioni mendaci, inesatte o reticenti, o produzione di falsa documentazione in sede di richiesta di contributo o presentazione del rendiconto;
- b) Qualora vengano meno i requisiti richiesti per l'ammissibilità al contributo;
- c) Qualora non vengano rispettati i termini previsti per la presentazione della rendicontazione o in caso di mancata rendicontazione;
- d) Mancato rispetto delle disposizioni richieste in sede di rendicontazione;
- e) Per grave inadempimento e indebito utilizzo del contributo;
- f) Per gravi irregolarità risultanti a seguito di verifiche e controlli eseguiti;
- g) In caso di rinuncia su espressa richiesta del beneficiario;
- h) In caso siano scaduti, senza aver ricevuto risposta, i quindici giorni concessi per l'accettazione del contributo, di cui all'art. 10 del presente bando;
- i) Qualora siano apportate variazioni sostanziali non comunicate e quindi non formalmente autorizzate dall'Amministrazione secondo quanto indicato all'art. 16.

In caso di revoca del contributo si provvederà al recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati. Fatta eccezione per il caso di cui alla lettera h) (ma solo se la rinuncia interviene entro i termini **ordinari** previsti per la realizzazione del progetto), le imprese destinatarie di un provvedimento di revoca non possono presentare istanza di contributo, nei successivi **3 (tre)**

anni, nei bandi a valere sulla L.R. 15/2006, pena l'inammissibilità.

In caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi o di presentazione del bilancio consuntivo di cui al presente bando, oltre alla revoca del contributo concesso e alla sua intera restituzione, è disposta, ai sensi dell'articolo 37 della legge n. 220 del 2016, l'esclusione del beneficiario per tre anni da tutti i contributi previsti dalla medesima legge, nonché di ogni altra impresa o ente che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa o ente esclusi ai sensi del presente comma.

Il beneficiario del contributo può rinunciare al contributo concesso, inviando specifica e motivata comunicazione via PEC pi.dgbeniculturali@pec.regione.sardegna.it.

In tal caso, l'Amministrazione procederà a comunicare la decadenza del contributo concesso e a comunicare le modalità e le tempistiche di restituzione delle eventuali somme erogate a titolo di anticipo e/o saldo.

ART. 19

Tutela della privacy

Il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito "GDPR") ha la finalità di garantire che il trattamento dei dati personali avvenga secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza e nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale.

I dati personali di cui la Direzione generale venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali. In relazione a tali dati si fornisce, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, l'informativa di cui all'allegato del presente Bando denominato "**Privacy - Informativa per il trattamento dei dati personali – art. 13 del Regolamento UE 2016/679**".

ART. 20

Controversie

Per tutte le controversie concernenti l'interpretazione e/o l'applicazione del presente Bando è competente in via esclusiva il Foro di Cagliari.

ART. 21

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento (RUP) è il Dr. Luca Galassi in qualità di Direttore del Servizio, Sport, Spettacolo e Cinema presso la Direzione generale dei Beni culturali, informazione, spettacolo e sport dell'Assessorato della Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport - Regione Autonoma della Sardegna.

ART. 22

Richiesta informazioni – FAQ

Le richieste di informazioni e chiarimenti sul presente Bando pubblico possono essere rivolte, **entro e non oltre il termine del 14 maggio 2026**, al Servizio, Sport, Spettacolo e Cinema attraverso il seguente indirizzo di posta elettronica pi.sportspettacolo@regione.sardegna.it o all'URP: pi.urp@regione.sardegna.it - Telefono 070/606.7040.

Eventuali richieste di chiarimento dovranno pervenire via mail ai seguenti indirizzi:

pi.urp@regione.sardegna.it; ldartagnano@regione.sardegna.it o scampesi@regione.sardegna.it.

Sul sito web della Regione Autonoma della Sardegna <http://www.regione.sardegna.it> in corrispondenza della sezione “Servizi / Bandi e Gare” della Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport potranno, se necessario, essere pubblicate FAQ (Frequently Asked Question).